



FONDO ASILO, MIGRAZIONE e INTEGRAZIONE 2014 - 2020

Obiettivo Specifico 2 Integrazione/Migrazione legale

Obiettivo nazionale 3. Capacity building - lett.m) Scambio di buone pratiche. Annualità di rif. 2016/2018 - PROG-632



FAMI-glia

**Breve guida al ricongiungimento familiare in Italia
per titolari di protezione internazionale**



I PASSI BUROCRATICI PER...

Richiedere il visto per ricongiungimento familiare

Una volta ottenuto il Nulla Osta, devi prendere appuntamento con la rappresentanza diplomatica italiana competente (ambasciata, consolato, ufficio delegato) per richiedere il visto. La rappresentanza potrebbe essere chiusa nel Paese in cui ti trovi, in quel caso dovrai rivolgerti alla rappresentanza nel Paese più vicino a te. In alcuni paesi, i tempi d'attesa sono molto lunghi e può essere difficile ottenere un appuntamento con le autorità consolari, per cui prendi contatto con l'ambasciata/rappresentanza il prima possibile!

Il Nulla Osta ha una **validità di sei mesi dal giorno del rilascio**, tempo entro cui devi consegnarlo in originale all'ambasciata. Una volta consegnato, il Nulla Osta non può più scadere.

All'appuntamento devi portare:

- Una fotocopia del **documento di viaggio** della persona in Italia;
- una fotocopia e l'originale del tuo/vostro **passaporto** o documento equivalente;
- in caso di ricongiungimento con i figli, una fotocopia e **l'originale del certificato di nascita, di adozione o di affidamento e/o il test del DNA**;
- in caso di ricongiungimento con il coniuge, una fotocopia e **l'originale del certificato di matrimonio a valenza anche civile**.

Nota bene...

- ⚠ Il visto ha la validità di **UN anno**.
- ⚠ Tutti i documenti accertanti il legame familiare devono essere **tradotti e legalizzati** in italiano.
- ⚠ Se il visto ti viene negato per mancanza di documentazione, hai **diritto** a fare ricorso.
- ⚠ Il costo del visto varia da Paese a Paese. Può succedere che le ambasciate o i consolati vi chiedano dei soldi per fissare un appuntamento, questo **NON è legale!** Se vi succede, potete contattare il CIR, l'UNHCR o l'OIM.

Fare il test del DNA

La rappresentanza italiana potrebbe chiederti di effettuare il test del DNA in caso di dubbio sull'autenticità o di mancanza di documenti comprovanti i legami familiari con i tuoi figli, genitori e a volte anche per i partner se avete figli in comune. Puoi fare il test presso gli uffici dell'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) che, in accordo con lo Stato italiano, offre il servizio ad un costo di 230€ (più 45€ di iscrizione) a persona.

Per effettuare il test:

- Prendi appuntamento con l'OIM nel paese dove risiedi per registrarti ai loro servizi;
- una volta registrato, tu e il tuo familiare in Italia potete prendere appuntamento per fare il tampone della saliva;
- l'OIM vi invierà i risultati del test e li trasmetterà alla rappresentanza italiana.

 Qualora avessi difficoltà a raccogliere i documenti, valuta questa opzione per poter continuare la procedura.

Richiedere il permesso di soggiorno per motivi familiari

Appena arrivato in Italia, dovrai chiedere il permesso di soggiorno per motivi familiari. Questo documento ha la **stessa durata** di quello del familiare già in Italia e ti dà il diritto di accedere al Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e di lavorare.

Questo permesso di soggiorno **ti permette** anche di:

- Viaggiare senza visto (per una durata massima di 90 giorni) nei paesi dell'area Schengen;
- iscriverti a corsi di studio o di formazione professionale;
- beneficiare degli interventi di assistenza sociale (assegni familiari, indennità di disoccupazione ecc.)

Alla scadenza del documento, puoi chiedere il rinnovo eventualmente convertendolo in permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio.

Come si richiede?

Entro **48 ore** dal tuo arrivo, dovete consegnare la dichiarazione di ospitalità in **Questura** e recarvi, entro 8 giorni, in Prefettura, allo Sportello Unico per l'Immigrazione per dichiarare il vostro arrivo. Qui vi verrà consegnato il "kit" di moduli per richiedere il **permesso di soggiorno**. Allo stesso tempo, vi verrà consegnato il **codice fiscale**, necessario per accedere al Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Il kit con la **modulistica completa** deve essere inviato tramite posta alla **Questura**. Il servizio ha un costo di 30€.

Una volta inviata la richiesta, con la **ricevuta della richiesta alla mano**, potrai iscriverti all'anagrafe e al Servizio Sanitario Nazionale.

Andrò in Italia con un minore... Qual è la procedura?

Ai bambini verrà rilasciato un **permesso di soggiorno autonomo** per motivi familiari che è valido fino al compimento dei 18 anni.

Una volta maggiorenne, può essere rinnovato convertendolo in permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio. Qualora l'interessato sia totalmente a carico dei genitori, può essere chiesto il rinnovo per motivi familiari.

BENVENUTO IN ITALIA!

Brevi cenni storici e geografici

L'Italia è una penisola dell'Europa meridionale, con una popolazione di 60,6 milioni di abitanti e Roma come capitale. In Italia ci sono 20 regioni e, a Nord, confina con Francia, Svizzera, Austria e Slovenia. Ci sono quattro stagioni (estate, autunno, inverno, primavera) e il clima varia molto in base alla regione. Normalmente, a Sud fa più caldo che a Nord.



L'Italia è una Repubblica parlamentare fondata sul lavoro. La sua Costituzione, approvata nel 1947 è la legge fondamentale e fondativa dello Stato italiano.



È cittadino italiano:

- Il figlio di padre o di madre di nascita cittadini italiani;
- chi è nato nel territorio della Repubblica se entrambi i genitori sono ignoti o apolidi. Altrimenti, può ottenere la cittadinanza al compimento dei 18 anni, su richiesta esplicita.

Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana, la domanda può essere presentata **dopo 5 anni di residenza**.

Libertà fondamentali

La Costituzione italiana vieta tutte le forme di discriminazioni di genere, razza ed origine etnica, religione o orientamento sessuale. Se ti senti discriminato o minacciato per uno di questi motivi, non usare la violenza come risposta, chiama la polizia e sporgi regolare denuncia.

Libertà di espressione

In Italia puoi esprimere liberamente la tua opinione su qualsiasi argomento, che sia politico o religioso. I giornali, le radio, le TV e Internet hanno la libertà di stampa protetta dalla legge, ciò vuol dire che i giornalisti possono esprimere liberamente la propria opinione, anche criticare (per esempio il governo), senza rischi per la loro incolumità.

Religione

La Costituzione italiana dichiara che ognuno è libero di praticare la religione in cui crede. Lo Stato Italiano è ufficialmente laico ma gli italiani sono per la maggior parte di fede cattolica. Storicamente, la Chiesa Cattolica ha un rapporto molto stretto con lo Stato italiano e a Roma si trova anche lo Stato Vaticano.



Il capo dello Stato Vaticano è il Papa e, anche se esercita una grande influenza sui cittadini italiani, non ha potere al di fuori della sfera religiosa. In Italia, ogni persona è libero di professare la religione che vuole. Tutti devono rispettare la religione degli altri!

Uguaglianza

In Italia, uomini, donne e persone gay hanno gli stessi diritti e doveri di fronte allo Stato e sono trattati egualmente. Vi è lo stesso accesso al mercato del lavoro, all'istruzione e alle cure sanitarie.

Tuttavia la società italiana è ancora piuttosto squilibrata a favore degli uomini e quindi le donne ancora lottano per raggiungere la totale eguaglianza tra i generi, specialmente nell'ambito lavorativo!

La famiglia

La famiglia è considerata il cuore della società italiana, protetta dal diritto e dalla comunità. Per famiglia "nucleare" si intende solo genitori, coniugi e figli. Tuttavia, nella famiglia italiana, anche il ruolo dei nonni e degli zii assume un grande valore. Ci sono poche famiglie numerose e, invece, molte "allargate", ossia coppie parentali che hanno divorziato e sposato altre persone, con le quali magari hanno avuto altri figli. Il divorzio è, infatti, previsto dal 1974 come anche la contraccezione e l'aborto.

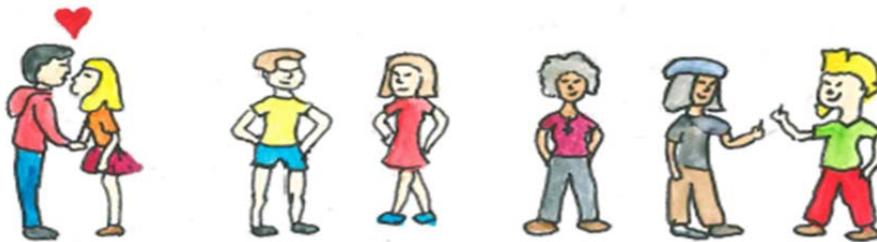
Anche le persone gay, hanno il diritto unirsi in matrimonio civile ma non possono, adottare bambini.

⚠ La poligamia è vietata ed è considerata reato dall'ordinamento penale italiano.

Usanze e comportamenti in pubblico

Mostrare affetto in pubblico

Gli italiani sono persone tendenzialmente calde, estroverse ed affettuose. Fa parte infatti del nostro comportamento mostrare affetto in pubblico. In giro vedrete spesso coppie di persone, di diversa età e genere, tenersi la mano camminando per strada o al parco, baciarsi ed abbracciarsi. Quando due amici o conoscenti stretti si incontrano è comune, anche tra persone di diverso sesso, di darsi due baci sulla guancia. Se la cosa vi infastidisce, potete dare semplicemente una stretta di mano. Se la vostra religione vi impedisce qualsiasi contatto fisico con una persona dell'altro sesso, non preoccupatevi, lo capiranno!



Il modo di vestirsi

In Italia, così come in tutta Europa, potete indossare quello che più vi piace. Considerata questa libertà individuale, non stupitevi di vedere donne e giovani donne camminare in giro da sole vestite con magliette a maniche corte o sbracciate e in minigonna. Allo stesso modo, i maschi vestono spesso jeans, felpe, pantaloni al ginocchio e magliette a maniche corte o sbracciate. È la moda ed è molto comune!

Stessa cosa vale per le acconciature dei capelli: alcune persone hanno i capelli colorati di rosa o azzurro e le donne, spesso, si truccano.

Osservare con insistenza una persona perché la si trova vestita in modo inappropriato è considerato scortese e può risultare molto fastidioso!

Alcol

Gli Italiani amano bere alcool, soprattutto birra e vino. È molto comune, la sera, incontrarsi tra amici all'ora dell'*aperitivo* (tra le 18,30 e le 21) o dopo cena per bere qualcosa insieme e raccontarsi la giornata.

Quando si viene invitati a cena a casa di qualcuno, normalmente, in segno di ringraziamento si porta una buona bottiglia di vino o una torta!

Devi, però, sapere che **guidare** dopo aver bevuto è **assolutamente illegale**.

Oltre al rischio di avere incidenti gravi, la polizia può farti una multa o ritirarti la patente per sei mesi. Fai attenzione!

Chiaramente, bere alcol è una libera scelta individuale, se non vuoi farlo, non sentirti obbligato, anche tanti Italiani non bevono nulla!



Fumare

Dal 2003 è severamente **vietato** fumare all'interno degli spazi pubblici: a lavoro, a scuola, nei bar, nei ristoranti e in qualsiasi luogo aperto al pubblico (cinema, mezzi di trasporto pubblici eccetera). Se la polizia ti vede fumare in un luogo pubblico, dovrai pagare una multa che può arrivare fino ai 500€



Infine, non gettare il mozzicone per terra perché alla natura saranno necessari dai 5 ai 12 anni di tempo per distruggere il filtro!

Il lavoro

In Italia è necessario avere il permesso di soggiorno per lavorare. Dal 2007, l'età minima per accedere al lavoro è di 16 anni. L'obbligo di istruzione scolastica è di almeno 10 anni. A causa di una forte crisi economica, ci sono molti disoccupati e non sarà facile trovare un lavoro. Spesso vi verranno offerti lavori in nero, ossia senza contratto regolare. Cercate di evitare queste offerte di lavoro perché non avrete garanzie del rispetto del **diritto dei lavoratori** e perché il lavoro nero è perseguibile!



Il contratto

Per contratto di lavoro si intende l'accordo tra un datore di lavoro ed un lavoratore, in cui il lavoratore è obbligato a mettere a disposizione del datore la sua attività lavorativa, manuale o intellettuale, e il datore è obbligato a pagare al lavoratore la retribuzione pattuita.

- Tempo **indeterminato**: quando non è previsto un termine alla durata del contratto;
- Tempo **determinato**: quando è introdotto e specificato nel contratto il termine della sua durata.
- **Full-time** – 40 ore a settimana
- **Part-time** – 20 ore settimanali
- **Tirocinio/ periodo di prova/apprendistato** – forma di impegno in contesto lavorativo a scopo formativo e di preparazione all'ingresso nel mondo del lavoro.

Il **datore di lavoro** ha l'obbligo di comunicare al momento dell'assunzione:

- Identità delle parti (nome azienda e nome lavoratore);
- Luogo di lavoro;
- Data di inizio del rapporto di lavoro;
- Durata del contratto (tempo determinato o indeterminato);
- Durata del periodo di prova (se previsto);
- Qualifica di assunzione (breve descrizione dell'attività principale da svolgere);
- Livello di inquadramento nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro (CCNL);
- Importo della retribuzione, periodo e modalità di pagamento;
- Giorni di ferie previsti
- Orario di lavoro.

La durata massima dell'orario è determinata dal CCNL (contratto collettivo nazionale di lavoro). In ogni caso la durata media dell'orario di lavoro su 7 giorni non può superare le 48 ore, comprese le ore di lavoro straordinario.

- ⚠ **Prima di firmare un contratto**, leggetelo attentamente. Se non siete sicuri di comprenderne il contenuto, chiedete il tempo per potervi confrontare con qualcuno.
- ⚠ **Il lavoro in nero** è illegale in Italia ed Europa. Non farti sfruttare!



Periodo di prova/tirocinio/apprendistato

Spesso, prima di essere assunti con una delle forme sopraindicate, dovrete fare un periodo di prova o un tirocinio. Questo è un tempo necessario per imparare il lavoro e farvi conoscere e apprezzare dal vostro futuro datore di lavoro. Normalmente le prove e i tirocini hanno una durata **minima di tre** mesi e massima di sei, la retribuzione dipende dal datore di lavoro ma è previsto almeno il rimborso spese, per un minimo di 400euro.

Considerata la precarietà del mercato del lavoro italiano, questa è la formula più ricorrente di accesso al mercato del lavoro.

Salario minimo e medio

Il salario minimo è di tipo contrattuale e dipende dalle categorie di settore. Ciò significa che sarà il vostro datore di lavoro a decidere quanto pagarvi all'ora anche sulla base del settore di appartenenza. Ad ogni modo, non è previsto un salario inferiore ai di 5€ l'ora.

Il salario medio invece è pari a 1200/1400€ per un lavoro full-time e 700/800€ per un lavoro part-time.

Ferie

Il diritto alle ferie annuali è espresso dall'articolo 36 della Costituzione della Repubblica Italiana. Si ha diritto a quattro settimane di ferie all'anno.



Malattia e infortuni

Il lavoratore che si assenta per malattia o infortunio ha diritto a conservare il suo posto di lavoro per un determinato periodo di tempo, in base alla gravità della malattia o infortunio. L'assenza per malattia va immediatamente comunicata al datore di lavoro e deve essere accompagnata da certificato medico. Nei giorni successivi, rimani reperibile per la visita medica di controllo nelle fasce orarie comprese, solitamente, tra le 10:00 e le 12:00 e tra le 17:00 e le 19:00 comprese domeniche e giorni festivi.



I sindacati

Sono associazioni di lavoratori che si battono per la tutela dei diritti e degli interessi dei lavoratori sul posto di lavoro e nella società. I principali sindacati in Italia sono la CGIL, la CISL; la UIL. Se pensate che i vostri diritti sul lavoro non vengono rispettati, andate ai sindacati e spiegategli bene la vostra situazione.

- ⚠ Se non avete un contratto regolare, difficilmente potranno supportarvi se non per la denuncia del vostro datore di lavoro.

Esperienze e titoli di studio

Quando venite in Italia portate **tutti i documenti** relativi alla vostra formazione e ai lavori che avete svolto fino al giorno della partenza. Quindi portate con voi diplomi scolastici ed universitari, vecchi contratti di lavoro, lettere di referenza degli ex datori di lavoro etc.

Tutto ciò che possa dimostrare le vostre competenze, mettetelo in valigia!

Formazione per adulti

L'Italia offre diverse soluzioni alternative se non potete portare i vostri documenti attestanti lavori e/o studi pregressi, o se non avete avuto esperienza professionale.



Molti corsi di formazione e tirocini vengono offerti dal Comune e dalla Regione, per avere maggiori informazioni sulle opportunità offerte potete contattare il numero verde dalle ore 8:30 alle ore 17:45 oppure andare ai Centri per l'Orientamento del lavoro (COL) o Centri per l'Impiego del vostro municipio di appartenenza.

L'alloggio

Per poter affittare un appartamento o una casa, è necessario firmare un **contratto di locazione**. Sul contratto dovrà essere scritto:

- La durata temporale dell'affitto;
- la caparra o **deposito cauzionale** da versare, che normalmente equivale a due, massimo tre mensilità di affitto e che vi verrà riconsegnata al termine del contratto;
- il prezzo mensile dell'appartamento/stanza, chiamato **canone di affitto**, da pagare al proprietario;
- entro quanto tempo bisogna dare il **preavviso di recessione** nel caso in cui tu o il proprietario vogliate rompere il contratto prima della scadenza convenuta;

Il contratto di locazione deve essere **registrato all'Agenzia delle Entrate** e il prezzo della registrazione viene diviso tra il proprietario della casa e l'affittuario.

- ⚠ **Prima di firmare un contratto**, leggetelo attentamente. Se non siete sicuri di comprenderne il contenuto, chiedete aiuto a qualcuno.
- ⚠ Affittate sempre una casa/stanza con un contratto di locazione legale altrimenti contribuirete al mercato nero e soprattutto non avrete nessun tipo di protezione nei confronti dei proprietari.

Trovare un alloggio economico nelle grandi città è molto difficile. Inoltre, ancora più difficile è trovare delle case adatte a famiglie numerose. Se queste sono le vostre difficoltà, cercate nelle cittadine e nei paesini vicino alle città, vedrete che i prezzi scenderanno notevolmente!

Se avete dei problemi a pagare l'affitto, potete rivolgervi ai servizi sociali del municipio dove risiedete. Gli assistenti sociali potranno, infatti, richiedere al Municipio di concedervi degli assegni di sostegno economico per aiutarvi a pagare l'affitto, le bollette o altro. Essendo fondi molto esigui, gli assistenti sociali non sempre potranno accettare la vostra richiesta. Chiedete anche alle organizzazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio (numeri di telefono disponibili in ultima pagina).

In caso di **estrema difficoltà**, se non sapete dove dormire, chiamate la **sala operativa** sociale, che vi potrà aiutare a trovare una soluzione temporanea. Per la sala operativa di Roma, troverete il numero in fondo a questo opuscolo, nella rubrica "numeri utili".

Le case popolari

Le persone in serie difficoltà economiche possono chiedere di essere inserite nelle liste per l'assegnazione delle case popolari. Per poter accedere a questo tipo di alloggio, è necessario fare la richiesta all'Ufficio tecnico del comune di residenza. I tempi di attesa possono essere molto lunghi, la richiesta da parte di italiani e di stranieri è alta.

Il sistema sanitario

La salute in Italia è un diritto garantito a tutti i cittadini. È il **Servizio Sanitario Nazionale (SSN)** che garantisce l'accesso ai servizi di cura ai cittadini per cui è **obbligatorio** iscriversi.

Italiani e stranieri sono uguali e hanno lo stesso accesso alle **cure gratuite**. Tuttavia, per beneficiare di alcuni servizi specifici, è necessario pagare **il ticket**, ossia versare un contributo parziale per le cure ricevute. Il costo del ticket varia in base al reddito familiare e in base alle prestazioni ricevute. Alcuni servizi hanno ticket rilevanti, ad esempio, le analisi del sangue, i farmaci e le visite specialistiche (dermatologo; cardiologo; neurologo; ortopedico ecc.). Ci sono molte **strutture convenzionate** ossia gestite per metà dallo Stato e per metà dai privati, qui potete trovare dei prezzi convenienti!

L'iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale

Per iscriversi al SSN, devi andare alla ASL del tuo comune di residenza. Hai bisogno di:

- Una copia del **permesso di soggiorno**. Se è scaduto o devi ancora ritirarlo, va bene anche la **ricevuta** attestante la richiesta di rilascio/rinnovo;
- **Codice fiscale**;
- **Certificato di residenza** anche in autodichiarazione.

L'iscrizione al SSN è valida fino alla scadenza del permesso di soggiorno.

Una volta iscritto, potrai scegliere presso le ASL il tuo **medico di famiglia**, a cui potrai rivolgerti gratuitamente per visite generiche, prescrizioni e certificati. L'iscrizione al medico di famiglia è obbligatoria!



La tessera sanitaria

La tessera sanitaria è una carta personale che contiene tutti i tuoi dati sanitari. Questa tessera è valida su tutto il territorio nazionale e ha una validità di 5 anni. Quando sta per scadere la tessera, l'*Agenzia delle entrate* ti invierà automaticamente una nuova carta all'indirizzo di residenza dichiarato.

Se compri alcuni medicinali, il farmacista ti chiederà di scansionare la tua tessera in modo da poter detrarre il costo dalle tasse dell'anno successivo.



Le strutture

Per accedere alle cure *gratuite e immediate*, si può andare:

- All'**ospedale**: in caso di emergenza, vai al **Pronto soccorso**;
- all'**Azienda Sanitaria Locale (ASL)**. Le ASL sono l'insieme degli ospedali e dei centri sanitari che garantiscono le cure a livello locale. L'ASL gestisce anche i **consultori familiari**, che offrono dei servizi di assistenza alle famiglie. Inoltre, alcuni consultori offrono gratuitamente o a prezzi contenuti visite ginecologiche, psicologiche e pediatriche. Sono sempre presenti anche gli assistenti sociali, che vi aiuteranno se avrete difficoltà.

La scuola

 La scuola è **obbligatoria** dai **6 ai 16 anni**

In Italia, l'anno scolastico va da settembre a giugno. Durante questo periodo, la chiusura delle scuole, come di tutti gli uffici pubblici, rispetta il calendario delle feste cattoliche.



Lo Stato italiano offre un servizio pubblico ma vi sono anche scuole private e paritarie, ossia cofinanziate e gestite dal settore pubblico e privato, che prevede una quota mensile di pagamento

Il sistema scolastico italiano

- I bambini dai 0 ai 3 anni vanno all'**asilo nido**, mentre quelli dai 3 ai 5 anni vanno alla **scuola materna**. Per iscrivere il tuo bambino a una scuola pubblica, devi fare richiesta al Comune dove vivi cosicché verrà inserito nella scuola più vicino a te. Nelle grandi città, dove c'è più richiesta, ci può essere una lista d'attesa molto lunga e spesso non ci sarà posto!
- I bambini dai 5/6 ai 10/11 anni vanno alla **scuola elementare**;
- dai 10/11 ai 13/14 anni vanno alla **scuola media**;
- i ragazzi dai 14 ai 19 anni vanno infine o al **liceo** o ai cosiddetti **istituti tecnici**. In entrambi i **cas**i, alla fine dei 5 anni previsti, i ragazzi devono sostenere l'esame statale di **Maturità**.

La scuola inizia verso le 8:00 di mattina. In base alla scelta del genitore, i bambini dell'asilo e delle elementari possono fare il tempo pieno o il mezzo tempo, che significa che posso rimanere a scuola o fino alle 13:00/13:30 o fino alle 16:00/16:30.

Se avete dei problemi a tenere i bambini, in molte scuole potete iscrivervi al pre-scuola e/o al dopo-scuola, chiedete alla segreteria del vostro istituto!

Se i bambini mangiano a scuola, è previsto il pagamento della mensa scolastica. All'inizio dell'anno può essere richiesto l'esonero da queste spese.

Il liceo, al contrario di molti paesi, non prevede lo studio approfondito di tutte le materie, ma la scelta a monte di un indirizzo specifico. I tre principali indirizzi sono: liceo classico, concentrato sulle materie umanistiche; il liceo linguistico, concentrato sull'apprendimento delle lingue straniere e il liceo scientifico, concentrato sulle scienze. Gli istituti tecnici invece, sono scuole professionali ossia dei percorsi di studio che portano i ragazzi ad apprendere un mestiere. Ad esempio c'è l'istituto alberghiero, mirato alla formazione delle figure addette alla ristorazione, o il geometra mirato alla formazione nel campo edilizio.

L'università

Gli studenti che passano con successo l'esame di maturità possono iscriversi all'università.

L'università rilascia due tipi di diplomi: il **diploma di primo livello**, ottenuto alla fine della laurea triennale, e il **diploma di laurea magistrale** o *laurea specialistica*, dopo ulteriori due anni di studio. Alla fine viene rilasciata la Laurea che ha validità in tutta Europa e in molti altri paesi del mondo, basta farla tradurre e legalizzare.



La formazione professionale

Sul territorio, vengono offerti diversi corsi di formazione, sia da enti pubblici che privati.

La Regione e il Comune offrono molti corsi completamente gratuiti. Per potervi accedere, bisogna aver completato la scuola dell'obbligo ed avere un livello sufficiente di italiano. Dopo aver frequentato questi corsi, viene rilasciato un certificato attestante le competenze raggiunte o un attestato di partecipazione.

Per maggiori informazioni sull'offerta territoriale potete rivolgervi al vostro municipio di residenza e alle organizzazioni umanitarie.

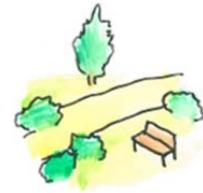
VITA QUOTIDIANA A ROMA E IN ITALIA

Il tempo libero

Agli italiani piace molto passare il loro tempo libero all'aria aperta, che sia in un parco o in una piazza o anche davanti ai bar. Nel periodo estivo, si possono trovare tante attività all'aria aperta che spesso sono gratuite come concerti e spettacoli teatrali, specialmente per bambini. L'estate poi vengono allestiti molti cinema all'aperto come, ad esempio a Roma, il Cinema di Piazza San Cosimato o quello di Piazza Vittorio. La programmazione e i prezzi variano ogni anno, chiedete in giro!

I parchi

A Roma ci sono molti parchi attrezzati anche per fare sport e per far divertire i bambini. I maggiori parchi a Roma sono Villa Borghese, Villa Ada, Villa Pamphili e il parco della Caffarella. Qui potete trovare attrezzature sportive messe a disposizione dal Comune così come piste per il pattinaggio e giostre per i bambini.



I **cani** vanno portati sempre al **guinzaglio**. Possono essere sciolti solo nell'area riservata a loro che sarà ben indicata.

Inoltre, come per strada, anche al parco è **obbligatorio pulire i bisogni del vostro cane**.

Sport

Oltre ai centri sportivi privati, ce ne sono molti anche municipali dove le iscrizioni sono economicamente più vantaggiose. I Centri Sportivi Municipali, spesso, hanno sede nelle palestre scolastiche e sono affidati ad Associazioni Sportive, senza fini di lucro, che ne curano l'organizzazione. Sono aperti, in orario extrascolastico, dalle ore 16.30 alle ore 22.00 circa. Per maggiori informazioni, rivolgetevi all'ufficio sportivo del vostro municipio.

Cibo

L'Italia è famosa nel mondo per la sua cucina. Ogni regione e città ha i propri piatti tipici e proprie modalità di fare la pizza. Si mangia molta carne, pasta e formaggi. A Roma, ad esempio, i piatti di pasta tradizionali sono la carbonara, l'amatriciana, la cacio e pepe e la gricia. Per quanto riguarda i secondi invece, degna di nota è la trippa, la coda alla vaccinara e la coratella coi fagioli.



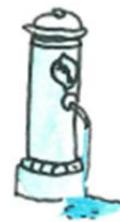
Generalmente, **mangiare con le mani** è considerato maleducato. Nella nostra cultura mangiamo con la forchetta e il coltello. Solo la pizza, il pane e i panini possono essere mangiati con le mani!

⚠ **Attenzione!** I piatti tipici romani spesso contengono **maiale** quindi, se non potete mangiarlo, assicuratevi sempre di chiedere la presenza di questa carne.

Acqua

L'Acqua è potabile in tutte le abitazioni ed è molto buona. L'alta presenza di calcio rende l'acqua opaca e spesso troverete dei residui di calcare nei bicchieri e nelle pentole. Il calcio è un elemento che viene normalmente smaltito dall'organismo quindi non preoccupatevi troppo!

Tutte le fontanelle che trovate per strada rilasciano acqua fresca e potabile, in caso contrario sarà indicato da un apposito cartello.



Luoghi di culto

Roma è la patria del cattolicesimo. La forte presenza della comunità ebraica e di quella musulmana rendono tuttavia la città un luogo multiculturale e di profondo rispetto tra le religioni. Sono presenti inoltre altre comunità cristiane come quella protestante ed evangelica, così come le religioni orientali come il buddismo.

I riferimenti principali sono:

- Basilica di San Pietro – Piazza San Pietro;
- Moschea di Roma - Viale della Moschea (il venerdì mattina potete trovare il mercato nel piazzale di fronte);
- Tempio maggiore di Roma – Lungotevere de Cenci;
- Chiesa Internazionale evangelica - Via Giuseppe Chiovenda, 57

Quartieri multietnici

Negli anni, l'Esquilino e Tor Pignattara sono diventati i quartieri più multietnici di Roma.

A piazza Vittorio Emanuele, nel cuore del quartiere Esquilino e vicino a stazione Termini, troverete il Nuovo mercato Esquilino, un grande mercato che raccoglie banchi e pietanze provenienti da tutto il mondo. Oltre a spezie e alimenti vari potete trovare anche stoffe e vestiti. L'apertura è il lunedì, mercoledì e giovedì dalle ore 5:00 alle ore 15:00; il martedì, il venerdì e il sabato dalle ore 5:00 alle ore 17:00.

Tor Pignattara invece, un po' fuori dal centro di Roma ma facilmente raggiungibile da stazione Termini, è un quartiere ad alta presenza musulmana dove si possono facilmente trovare piccoli alimentari con cibi prevalentemente provenienti dall'Asia e dal Medio Oriente. Il mercato di riferimento è in Via Francesco Laparelli ed è aperto dal lunedì al sabato dalle ore 6:00 alle ore 14:00

Traffico e trasporti

Roma è una città estremamente trafficata. Mattina e sera, motorini e macchine sfrecciano per la città ad alta velocità ma spesso sono anche incolonnate nel traffico.



Attraversate la strada solo sulle **strisce pedonali** e aspettate che le macchine si fermino prima di attraversare effettivamente. Se vi muovete con i mezzi di trasporto pubblici, **calcolate** sempre bene il **tempo** che impiegherete per arrivare. A volte capita di attendere gli autobus per un tempo veramente lungo o di rimanere bloccati nel traffico per ore!

Autobus, tram, metro

A Roma non è semplicissimo muoversi con i mezzi pubblici ma è comunque possibile. Ci sono tre linee metro, molti autobus e alcuni tram. Il biglietto costa 1,50 euro e vale 100 minuti per l'autobus e il tram, e per solo un viaggio in metro. Il biglietto e l'abbonamento, mensile o annuale (35/250 euro), si possono acquistare presso i giornali, le tabaccherie o alle biglietterie nelle stazioni. È possibile



avere delle riduzioni sul costo degli abbonamenti, chiedete al vostro municipio di riferimento o consultate il link <http://www.atac.roma.it/>

⚠ Ricordatevi sempre di **convalidare il biglietto** dentro l'autobus o rischierete una multa!

Treni e pullman

Roma è facilmente raggiungibile da tutti i paesi e le cittadine vicine. Puoi prendere sia il treno che il pullman e arrivare a una delle principali stazioni di Roma (Termini, Tiburtina, Anagnina, Ostiense ecc..). Sia per il pullman che per i treni, le tariffe e gli orari variano in base alla città e alla Regione in cui ti trovi. Per avere maggiori informazioni puoi chiedere alle biglietterie nelle stazioni o consultare i siti internet: <http://www.trenitalia.com> e <http://www.cotralspa.it/>.

⚠ Ricordati sempre che il **biglietto va convalidato** prima di salire in treno e direttamente sul pullman.



Pista ciclabile

Andare in bici per strada può essere molto pericoloso. Roma offre molte piste ciclabili e un servizio di *bike sharing* gratuito, basta iscriversi. In fondo a questa breve guida, troverete la mappa delle piste ciclabili. Buona pedalata!



Al bar Alessio chiede a Mohamed del colloquio: "Allora? Raccontami com'è andata, **per favore!**" – "Credo bene. Mi farà sapere se esce qualcosa. Grazie di avermi presentato" – "Di niente, speriamo sia stato utile! Ora devo proprio andare, grazie ancora per il caffè!" – "**Buona giornata Alessio e grazie!**"



IL GIORNO DOPO MOHAMED SI RECA NELL'UFFICIO DI ALESSIO:

BUONGIORNO ALESSIO
COME STAI?



BENE MOHAMED, GRAZIE!
TU COME STAI INVECE?

BENE,
GRAZIE

DOPO Pochi MINUTI ENTRA IL DOTTOR
FLEUR, IL CAPO DI ALESSIO



SALVE DOTTOR FLEUR, LE PRESENTO IL DOT.
ROKI E ORA VI LASCIO, HO UNA RINUNIONE
IMPORTANTE. A RINGRACIARCI



BUONGIORNO DOTTOR FLEUR
IO SONO MOHAMED ROKI
PIACERE DI CONOSCERTA



PIACERE MIO, PREGO, SI ACCOMODI

LA RINGRAZIO

ALLA FINE DEL COLLOQUIO MOHAMED PASSA
DALL'UFFICIO DI ALESSIO E DICE:

ALESSIO, ANDIAMO A
PRENDERE UN CAFFÈ?
OFFRO IO!

GRAZIE TANTE MOHAMED, SÌ,
UN CAFFÈ LO PRENDO CON
GRANDE PIACERE, GRAZIE
MILLE!

FIGURATI, NON
C'È DI CHE

AL PAR ALESSIO CHIEDE A MOHAMED
DEL COLLOQUIO:

ALLORA, RACCONTAMI
COME È ANDATA, PER FAVORE

CREDO BENE. MI
FARÀ SAPERE SE
ECE QUALCOSA.
GRAZIE DI AVERMI
PRESENTATO

DI NIENTE, SPERIAMO SIA STATO UTILE!
ORA DEVO PROPRIO ANDARE, GRAZIE
ANCORA PER IL CAFFÈ!

BUONA GIORNATA
ALESSIO E GRAZIE

Numeri utili: se chiami da fuori Italia, digita il prefisso **0039** prima del numero da chiamare.

Emergenze:



Assistenza sociale:



Sala Operativa Sociale del Comune di Roma: **800.44.00.22** – attiva 24h



Caritas Diocesana: **06.88.81.53.00**



Centro Astalli: **06.69.70.03.06**



Comunità di Sant'Egidio: **06.89.92.234**



Consiglio Italiano per i Rifugiati (CIR): **06.69.20.01.14**



Federazione Chiese Evangeliche Italiane (FCEI): **06.48.25.120**



Percorsi ciclabili

- TEVERE** - facile
da Castel Giubileo al Ponte di Mezzocammino (vedi itinerario nel retro)
- PONTE RISORGIMENTO - VILLA BORGHESE VILLA ADA** - medio facile (vedi itinerario nel retro)
- ANIENE** - medio facile
da Villa Ada a Ponte Nomentano (vedi itinerario nel retro)
- VIA DELLA PISANA** - facile
inizio: via della Pisana (incrocio via del Ponte Pisano)
fine: via della Pisana (incrocio via C. Fontana)
1,4 km
- VIA FRATTINI** - impegnativo*
inizio: via Frattini
incrocio via dell'Imbrecciato
fine: via Frattini (incrocio via Bassini)
1,3 km
* tutta in pendenza, solo in un breve tratto molto impegnativo.
- VIA DI GROTTAPERETTA** - facile
inizio: via di Grotta Peretta (incrocio via G. Cassanese)
fine: via di Grotta Peretta (incrocio via Calderon de la Barca)
1,5 km
- DON BOSCO** - facile
inizio: piazza Aureliano Celo Sabino (Chiesa di S. Pancrazio - Parco degli Acquedotti)
fine: via Marco Furi Nobilitore (incrocio via Salvio)
1 km
- TOR VERGATA** - medio
inizio: via Guido Carli (davanti Banca d'Italia - Vermicino)
fine: viale Torre Maura (incrocio via di Torre Spaccata) con diramazione Università - via Casilina e Cinecittà Est
10,1 km
- TOR BELLA MONACA** - medio facile
inizio e fine: Parco di largo Mencaroni
4,1 km
- CINECITTÀ EST** - molto facile
inizio: via Torre Spaccata
incrocio via Torre Spaccata
fine: via Giudice (Terminal Anagnina) con diramazione Cinecittà Est
2,4 km
- ROMANINA** - molto facile
inizio: via Schiavonetti (incrocio via Tuscolana a km 1,2 dal G.R.A.)
fine: via Schiavonetti (incrocio via Almena)
1,3 km
- TORRINO** - medio (Nord) medio facile (Sud)
3,5 km complessivi
NORD inizio: viale Città d'Europa (vicino via Berni)
fine: via Boni (incrocio via Copenaghen) con numerose diramazioni
4,5 km di cui 1,3 km da completare
SUD inizio: via degli Costellazioni (via via della Grande Muraglia)
fine: via di Decima (incrocio via delle Comete)
4,8 km
- DRACONCELLO** - medio facile
inizio: largo Cesidio da Fossa
fine: via Petra
6,4 km
- PORTO DI OSTIA** - facile
inizio: imbocco porto di Ostia
fine: pontile di Ostia
3,5 km
- CASAL PALOCCO** - facile
inizio: viale Alessandro Magno
fine: via Gonga di Leonia
5,0 km
- SALINE** - facile
inizio: via del Collettore primario (angolo via Romagnoli)
fine: via del Collettore primario
1,3 km

Percorsi ciclabili nel verde

- Gli itinerari nel verde possono essere percorsi a piedi o con biciclette adatte a percorsi su strade sterrate.
- MONTE MARIO** - molto impegnativo solo per Mountain-Bike
4 settori per 6,7 km complessivi
- VILLA MAZZANTI
inizio e fine: via Gomerezza n. 80
0,9 km
- OSSERVATORIO ASTRONOMICCO
inizio: via Gomerezza (e viale)
fine: via del Parco Mellini (a monte)
1,7 km
- CIMITERO MILITARE FRANCESE
inizio: via dei Colli della Famiglia (a valle)
fine: via Casal di Santo Spirito (a monte)
2,2 km
- MONTE MARIO
inizio: Centro Don Orione (via della Cambraccia vicino a piazza W. Rorzi)
fine: antenone di Monte Mario (da viale del Parco della Vittoria)
1,9 km
 - PARCO DI S.MARIA DELLA PIETA'** - medio
inizio e fine: ingresso del Parco
piazza S.M. della Pietà
1,4 km
 - PARCO DI AGUZZANO** - facile
inizio e fine: piazzale Hegel
2,2 km
 - VILLA PAMPHILI** - facile
percorso consigliato:
inizio: porta S. Pancrazio
fine: via Aurelia Antica
2,150 km
 - VIA APPIA ANTICA** - medio facile
inizio: via del Casale Rotondo
fine: piazza Numa Pompilio
11,3 km
 - PARCO DELLA CAFFARELLA** - medio
inizio: via Latino (vicino largo Tacchi e Venturi)
fine: via della Caffarella (vicino chiesa Domine Quo Vadis?)
6,4 km
 - PARCO DI TOR FISCALE** - molto facile
inizio: via dell'Acquedotto Felice
fine: Parco di Tor Fiscale vicino alla Torre
1,4 km
 - PARCO DEGLI ACQUEDOTTI** - molto facile
inizio: Casale del Sall'eretto (da via delle Capannelle vicino al ponte sul Fosso dell'Acqua Mariana)
fine: via Lemonia (diramazione per Quarto Miglio)
2,2 km
 - PARCO TOR TRE TESTE** - facile
inizio: via Falck (incrocio via C. Candiani Tor Tre Teste)
fine: via F. Bonafede (Alessandrino) con interruzione in via delle Nespoli
3,4 km
 - PARCO DECIMA MALAFEDE** - inizio e fine: via Valle di Perna
16 km
 - PARCO DI CASTELFUSANO** - facile*
inizio: ingresso del parco in piazza di Castel Fusano
altri punti di accesso: via del Mediterraneo e viale C. Colombo
10,8 km

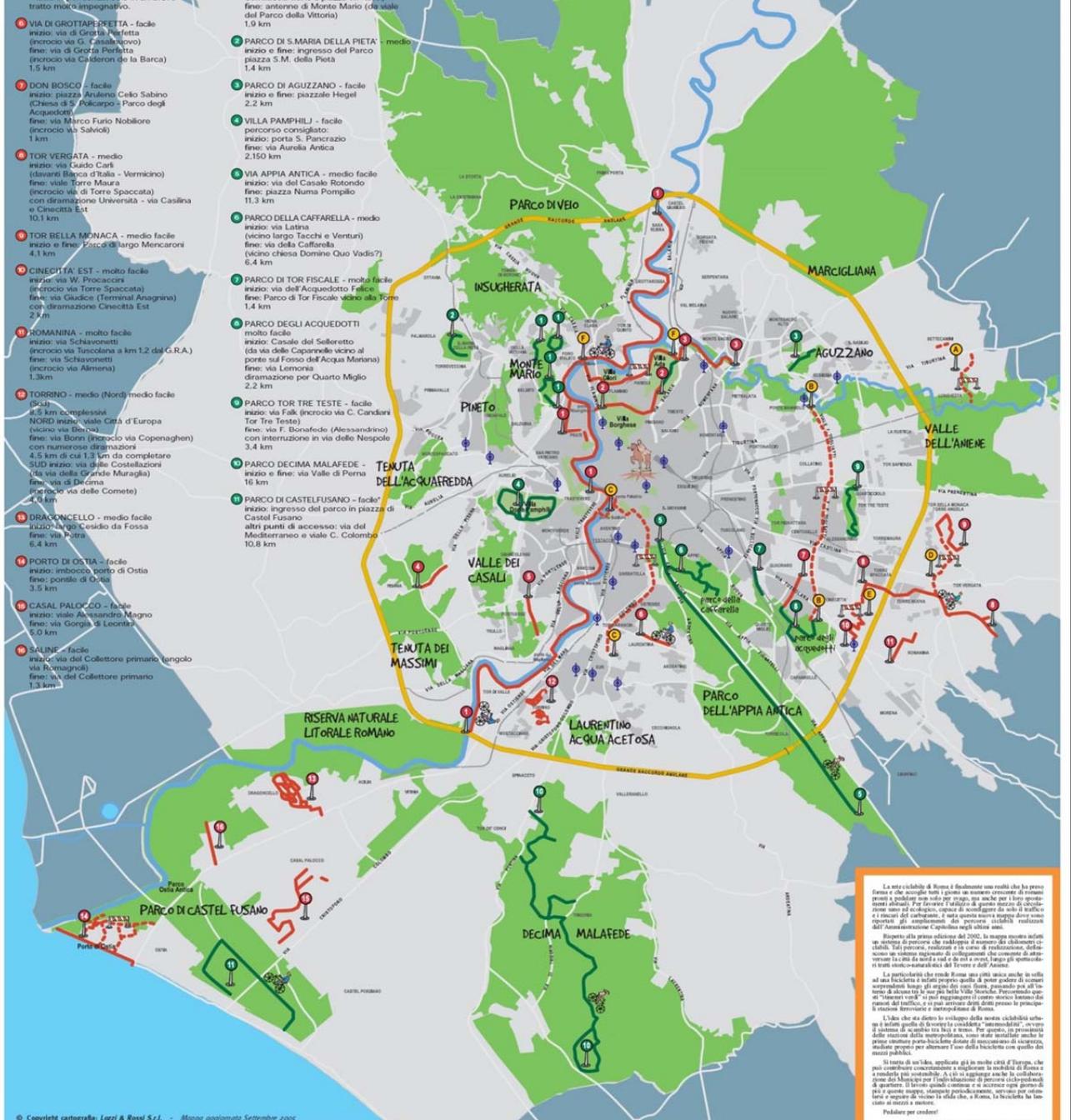
In costruzione

- Piste ciclabili o percorsi in progetto:
- POLO TECNOLOGICO
 - PALMIRO TOGLIATTI
 - CRISTOFORO COLOMBO
 - TOR BELLA MONACA
 - TOR VERGATA
 - PONTE MILVIO-VILLA ADA

RomainBici

Legenda

- FERROVIA
- VERDE PROTETTO
- VERDE STORICO
- PERCORSI CICLABILI
- PERCORSI CICLABILI NEL VERDE
- PERCORSI CICLABILI IN COSTRUZIONE
- PARCHEGGI DI SCAMBIO PER BICI



La rete ciclabile di Roma è finalmente una realtà che ha preso forma e che accoglie tutti i gusti: un numero crescente di percorsi a pedali non solo per chi, ma anche per chi vuole divertirsi con un'attività sportiva, capace di sciogliere da solo il traffico e i rumori del capotreno, e che ancora nuove mappe deve essere riportati gli aggiornamenti dei percorsi ciclabili realizzati dall'Amministrazione e pubblicati negli ultimi anni.

Rispetto alla prima edizione del 2002, la mappa mostra infatti un sistema di percorsi che raddoppia il numero dei chilometri ciclabili. Tali percorsi, realizzati e in corso di realizzazione, costituiscono un sistema integrato di collegamenti che consente di attraversare la città da nord a sud e da est a ovest, lungo gli spettacolari tratti storico-urbanistici del Tevere e dell'Aniene.

La particolarità che rende Roma una città unica anche in sella ad una bicicletta è infatti proprio quella di poter godere di percorsi straordinari lungo gli argini del Tevere, passando poi all'interno di alcuni tra i più belli villi storici. Percorrendo questi percorsi si può infatti ammirare, con un'occhiata anche in lontananza, il Colosseo, o si può arrivare dai dintorni presso le principali stazioni ferroviarie e metropolitane di Roma.

L'idea che sta dietro lo sviluppo della rete ciclabile urbana è infatti quella di creare un sistema "multimodale" in cui il sistema di scambio tra bici e treno. Per questo, la prossimità delle stazioni della metropolitana, così come quelli anche la presenza di stazioni porta-bici, fanno parte del meccanismo di integrazione, mediante proprio per osservare l'uso della bicicletta con quello dei mezzi pubblici.

Si tratta di un'idea applicata già in molte città d'Europa, che può contribuire concretamente a migliorare la mobilità di Roma e a renderla più sostenibile. A ciò si aggiunge anche la collaborazione con il Municipio per l'individuazione di percorsi ciclo-pedonali di quartiere. Il lavoro quindi continua e si accorcerà ogni giorno di più e sempre di vicino la sfida che, a Roma, la bicicletta ha lanciato ai mezzi a motore.

Pedale per andare!

L'Assessorato alle Politiche Ambientali ed Agricole
Dario Esposito

Questa breve guida è stata realizzata dal Consiglio Italiano per i Rifugiati nell'ambito del progetto "FAMI-glia", in partenariato con il Centro Studi e Ricerche IDOS e la Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali e finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014 - 2020. Il progetto ha come obiettivo di supportare il processo di ricongiungimento familiare dei titolari di protezione internazionale attraverso il confronto e lo scambio di buone pratiche sui servizi di sostegno sperimentati in Italia, Olanda e Scozia, sia da attori pubblici che da organizzazioni del terzo settore, in particolare per quanto attiene le misure di sostegno al nucleo familiare ricongiunto.

Testo a cura di: Alexia Duvernoy e Martina Daniele

Disegni a cura di: Paolo del Gallo di Roccagiovine